



Reggio Emilia, sabato 13 maggio 2017

IL MANIFESTO POLITICO

Reggio Emilia, città del Tricolore e della prima unione civile italiana, si fa portavoce del bisogno di diritti civili che oggi vede nell'Italia un paese di serie B, in Europa e nel mondo. Il Pride è una manifestazione di orgoglio e consapevolezza, una festa in cui ognuno nella propria identità si unisce agli altri per il bene di tutte le persone. Non importa se si è etero, gay, transgender, cattolici, laici, di sinistra, di destra, giovani o anziani: i diritti e la libertà valgono per chiunque.

Tutti insieme per un momento di festa, dunque, ma soprattutto per avanzare proposte politiche e fare ascoltare la propria voce, chiedendo maggiori diritti e tutele per le persone Lgbti, a cominciare dal matrimonio egualitario. Oltre a questa, la piattaforma rivendicativa - una sorta di road map utile a condividere, con le istituzioni, percorsi ed obiettivi - rilancia a livello locale, regionale e nazionale, alcune delle battaglie storiche del movimento Lgbti, come l'aggiornamento della legge 164 per consentire il cambio anagrafico di nome e genere senza l'obbligo dell'intervento chirurgico, il rafforzamento delle azioni e dei progetti contro l'omotransfobia e il bisogno di una legge vera contro le discriminazioni per orientamento sessuale e di genere.